

Dott. LUCA PAOLUCCI
NOTAIO

37060 SONA (VR) - Via Regina della Pace n.5
Tel. 045.6081944 - Fax 045.6081922 - Email: studio@notaiopaolucci.it

Repertorio n. 45888

Raccolta n. 36164

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di settembre

26 settembre 2020

Alle ore dieci e minuti trentacinque

In Verona (VR) viale del Lavoro n. 8 presso l'Auditorium Verdi del Pala Expo

Avanti a me dottor Paolucci Luca notaio residente in Sona (VR), iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Verona, sono comparsi i signori:

Don **VIANELLO DAMIANO** nato a Chioggia (VR) l' 8 novembre 1983 residente a Taglio di Po (RO) Vicolo San Francesco n. 1

codice fiscale dichiarato VNL DMN 83S08 C638X

MARCHETTI ALESSANDRO nato a Vicenza (VI) il 14 novembre 1966 residente a Vicenza (VI) Strada della Commenda n. 74

codice fiscale dichiarato MRCLSN66S14L840Y

Detti comparanti, **cittadini italiani, della cui identita' personale io notaio sono certo**, mi dichiarano che in questo luogo, giorno ed ora e' stata convocata l'assemblea degli associati dell' associazione

"**NOI ASSOCIAZIONE APS**", con sede a Verona (VR), via Merano n. 23 codice fiscale e partita iva 03222250239, iscritta al Registro delle persone Giuridiche in data 12/05/2003 al n.12 presso l'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Verona e presso il Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il numero 89 in data 12/11/2004

ente di carattere nazionale con finalita' assistenziali ai sensi della legge 287/91 e del dpr 640/1972 con decreto del Ministero dell'Interno in data 02/08/2005 prot. numero 557/P.A.S./15326812000 (151) per discutere e deliberare in seduta straordinaria e invitano me notaio a verbalizzarne le risultanze.

Al che aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do' atto di quanto segue:

su designazione unanime dell'assemblea assume la Presidenza il signor **MARCHETTI ALESSANDRO** il quale constata e accerta:

- che la presente assemblea e' stata convocata ai sensi statutari l' 8 settembre 2020 alle ore 9.45 in prima convocazione;

- che sono presenti associati in proprio o per delega rappresentanti un totale di 119 voti su 147 voti come da foglio di presenze d tesseramento 2019 **che si allega al presente atto sotto la lettera "A"**;

- che sono state adottate le misure necessarie anticontagio, ossia i posti sono correttamente distanziati e i presenti sono dotati di mascherine; al proposito il Presidente esorta i presenti a tenere indossata la mascherina, potendosela togliere se si dovesse intervenire; precisa inoltre che il microfono posto a disposizione dei presenti per gli interventi verra' sempre sanificato, dopo ogni intervento;

- che tutti i presenti hanno ricevuto il materiale per poter prendere una ponderata decisione ed in particolare che tutti i presenti hanno copia dello statuto con indicate in colori diversi le modifiche proposte;

- che l'assemblea e' quindi validamente costituita in prima convocazione ai sensi statutari ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- adozione nuovo statuto di Rete Associativa nazionale proposto dal Consiglio Nazionale
Il Presidente illustra e spiega all'Assemblea le motivazioni per le quali si rende necessario procedere alle modifiche dello Statuto, in considerazione delle cause ostative ritenute sussistenti dalla Prefettura di Verona in relazione alla richiesta di approvazione delle

REGISTRATO A

VERONA

Il 09 novembre 2020

al n. 34082

serie 1T

Euro 245,00



modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea in data 13 febbraio 2019 (Comunicazione Prot. n. 0015591 del 27/2/2020), nonché ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore).

Il Presidente, in particolare, fa presente che l'adeguamento in questione si rende necessario al fine dell'allineamento alle nuove disposizioni in materia di associazioni di promozione sociale introdotte dal citato Codice del Terzo settore – ai sensi di quanto disposto dall'art. 101, comma 2 del medesimo D.lgs. 117 del 2017 – e si rende altresì opportuno nella prospettiva dell'adozione della qualifica di rete associativa del Terzo settore, che potrà essere richiesta dall'Associazione mediante l'iscrizione nel nuovo Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Presidente rileva che non sono state presentate mozioni di alcun genere, ma esorta chiunque voglia a presentare osservazioni; in mancanza di osservazioni, procede a leggere e illustrare le novità del nuovo testo dei patti sociali, rilevando che quelli segnate in rosso sono state richieste per aggiornare lo statuto alle norme e quelle in blu per consentire che si possa creare una rete di associazioni;

chiede all'Assemblea di poter procedere nel seguente modo: verranno lette solo le parti variate e al termine della loro lettura si mette in votazione l'intero statuto così come proposto, e non mettendo in votazione i singoli articoli, facendo salva la possibilità di fare domande e/o osservazioni alla fine della lettura di ogni articolo modificato; il Presidente mette ai voti detta metodologia e l'Assemblea vota favorevolmente all'unanimità.

Si procede quindi alla lettura degli articoli modificati da parte del Segretario Nazionale che illustra le modifiche e novità;

alla fine della lettura e sulla base degli interventi effettuati dai presenti, il Presidente prende la parola e rileva i seguenti punti che vengono messi in votazione:

1) all'art.4 si richiede di inserire anche il tema della sostenibilità e dell'educazione ambientale;

l'Assemblea chiamata a votare se inserire o meno detto tema, vota favorevolmente all'inserimento all'unanimità dei voti palesemente espressi per alzata di mano;

2) all'art.23 secondo comma si richiede di confermare la dizione "di fiducia" anziché "consacrata" con riguardo alla scelta del Consigliere Spirituale;

l'Assemblea chiamata a votare se inserire o meno detta dizione, vota favorevolmente all'inserimento all'unanimità dei voti palesemente espressi per alzata di mano;

3) si chiede di dare mandato al Consiglio di Amministrazione per procedere a modificazioni allo statuto, che siano solo formali e non sostanziali e comunque richieste dagli Enti Preposti per l'iscrizione al Runts

l'Assemblea chiamata a votare se conferire o meno detto mandato, vota favorevolmente al conferimento all'unanimità dei voti palesemente espressi per alzata di mano;

Il Presidente chiede infine che l'Assemblea si pronunci in merito alla adozione delle modifiche statutarie proposte, ponendo in votazione lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea procede alla votazione in merito all'approvazione del nuovo Statuto e alle relative disposizioni transitorie;

l'Assemblea, per alzata di mano con voto favorevole di tutti i presenti, senza alcun voto contrario e/o astenuto

DELIBERA

1) di modificare lo Statuto dell'Associazione adottando il nuovo testo, che viene in questa sede integralmente ed espressamente approvato ed è per intero allegato al presente verbale sotto la **lettera B**, del quale costituisce parte integrante.

2) per quanto attiene alle disposizioni transitorie, di disporre che, in conformità a quanto previsto dall'art. 38 dell'allegato Statuto:

a) tutte le disposizioni del nuovo Statuto che presuppongono l'istituzione e

l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione/migrazione dell'Associazione nel medesimo si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata;

b) l'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo ETS, nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "ETS", "Ente del Terzo settore" e "Rete associativa", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

c) tutte le disposizioni del nuovo statuto concernenti prerogative legate all'adozione della qualifica di rete associativa del Terzo settore diverranno efficaci a partire dall'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

3) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di apportare al presente verbale eventuali modifiche richieste in sede di pubblicazione o iscrizione presso i competenti uffici. Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea alle ore 11.55

Spese, imposte e tasse del presente atto sono a carico dell'associazione.

Le parti mi esonerano dalla lettura degli allegati.

Informativa ai sensi art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali.

Per svolgere la sua funzione, il notaio deve utilizzare alcuni dati che riguardano le parti del presente atto. Si tratta di informazioni personali e/o patrimoniali che saranno trattate in modo sia elettronico che manuale fornite dalle parti stesse o da altro interessato, oppure raccolte presso terzi, per lo più rivolgendosi ad archivi prevalentemente tenuti da soggetti pubblici, e più raramente privati. Dette informazioni, raccolte nella misura strettamente necessaria alla funzione notarile ed ai conseguenti adempimenti contabili, fiscali e assicurativi, saranno conservate presso lo studio per il periodo stabilito dalle rispettive normative di settore; senza tali informazioni il notaio non potrà svolgere l'incarico affidatogli. I dati che riguardano le parti sono acquisiti di volta in volta per quanto necessario ai fini dei singoli atti o delle singole operazioni, cui restano associati nei nostri archivi, sia cartacei che informatici

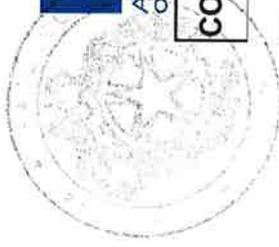
Il notaio è a sua volta tenuto a comunicare determinati dati a soggetti pubblici solo nei casi previsti dalla Legge ed attenendosi strettamente alle modalità dalla Legge previste. I dati trasmessi andranno per lo più ad aggiornare quegli stessi registri pubblici dai quali è stata tratta la maggior parte dei dati che riguardano le parti interessate all'atto. Le trasmissioni avvengono in forma prevalentemente telematica attraverso dati strutturati, avvalendosi degli strumenti informatici e telematici installati presso lo studio; i notai hanno realizzato un'apposita rete telematica riservata e protetta, a copertura nazionale, ed un sistema esclusivo di firma digitale, governato da una propria Autorità di Certificazione, onde garantire ai cittadini la massima sicurezza anche in tale ambito

Il notaio, nella sua qualità di titolare del trattamento non ha l'intenzione di trasferire i suoi dati personali a un paese terzo.

I dati personali dei clienti dello studio notarile verranno inoltre raccolti e trattati anche in forma strutturata per gli adempimenti della normativa antiriciclaggio ed antiterrorismo (D.Lgs. 109/2007 e 231/2007, norme di attuazione, integrazioni e modifiche) e le successive elaborazioni da parte dei Soggetti pubblici competenti. Le parti del presente atto esprimono il consenso al trattamento delle categorie particolari dei propri dati personali così come indicati nell'informativa di cui all'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali che in ciclostilato e' posta a disposizione della clientela dello



studio. _____
Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto di cui **ho dato lettura ai comparenti**; viene
sottoscritto alle ore 12.00 _____
Questo atto scritto a macchina e a mano da persone di mia fiducia e sotto la mia direttiva _____
consta di un foglio per tre facciate intere e quanto alla quarta scritta sin qui. _____
f.to ALESSANDRO MARCHETTI _____
f.to DAMIANO VIANELLO _____
f.to LUCA PAOLUCCI, L.S. _____



CODICE TERRITORIALE		TESSERATI				ATTRIBUZIONE VOTI		TOT. x REGIONE
		Circoli	Adulti	Ragazzi	Totale	Rappr	Presid	Totale
LA000	NOI Crema	51	4.858	5.495	10.353	3	1	4
LB000	NOI Brescia	29	1.740	1.387	3.127	1	1	2
LC000	NOI Como	50	3.610	6.076	9.686	3	1	4
LL000	NOI Lodi	94	8.649	12.431	21.080	7	1	8
LR000	NOI Cremona	37	3.681	1.948	5.629	2	1	3
LV000	NOI Vigevano	28	2.047	4.178	6.225	2	1	3
AA000	NOI Aosta	22	864	3.280	4.144	1	1	2
PQ000	NOI Acqui	10	419	632	1.051	1	1	2
PT000	NOI Torino	85	6.697	13.406	20.103	7	1	8
CN000	NOI Napoli	43	1.660	3.972	5.632	2	1	3
SM000	NOI Messina	25	687	2.252	2.939	1	1	2
TF000	NOI Firenze	5	567	352	919	1	1	2
FG000	NOI Gorizia	7	1.200	1.415	2.615	1	1	2
FP000	NOI Concordia-Pord.	14	1.874	2.915	4.789	2	1	3
FT000	NOI Trieste	6	257	225	482	1	1	2
NT000	NOI Trento	91	8.298	16.768	25.066	8	1	9
VA000	NOI Rovigo	28	2.571	1.921	4.492	1	1	2
VC000	NOI Vicenza	113	17.934	13.022	30.956	10	1	11
VE000	NOI Venezia	17	1.798	1.653	3.451	1	1	2
VG000	NOI Chioggia	9	615	771	1.386	1	1	2
VP000	NOI Padova	228	39.109	22.520	61.629	21	1	22
VR000	NOI Verona	192	38.559	38.979	77.538	26	1	27
VT000	NOI Treviso	154	22.545	30.279	52.824	18	1	19
VV000	NOI V.Veneto	31	2.718	4.197	6.915	2	1	3
		1.369	172.957	190.074	363.031	123	24	147

Alvin May

Domenico Vianello

*119 (aussen)
112*

Assemblea Ordinaria – 26 settembre 2020

ASSOCIAZIONI PRESENTI

ASSOCIAZIONE	N. PRESENTI	N. DELEGHE	TOTALI
AOSTA		2	2
ACQUI	1	1	2
BRESCIA	2		2
CHIOGGIA	1		1
COMO		2	2
CONCORDIA PORDENONE	2	1	3
CREMA	2	2	4
CREMONA		2	2
FIRENZE			
GORIZIA	2		2
LODI	2	4	6
MESSINA	1		1
NAPOLI		3	3
PADOVA	6	13	19
ROVIGO		2	2
TORINO		7	7
TRENTO	4	5	9
TREVISO	3	4	7
TRIESTE		2	2
VENEZIA	1	1	2
VERONA	12	15	27
VICENZA	4	7	11
VIGEVANO	2	1	3
VITTORIO VENETO			
TOTALE	45	74	119

Alain Mantovani
Domenico Viarelli



ALLEGATO B

RACC. N. 36164

STATUTO DI NOI ASSOCIAZIONE – APS – ETS

Articolo 1 - Natura dell'Associazione

È costituita l'Associazione denominata "NOI Associazione APS – ETS" avente la natura di associazione di promozione sociale e di rete associativa del Terzo settore, per effetto delle disposizioni di leggi vigenti e ai sensi del D.lgs. n. 117/2017.

L'Associazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'indicazione di "Associazione di Promozione Sociale" o l'acronimo "APS".

NOI Associazione – APS - ETS è associazione riconosciuta di promozione sociale e rete associativa di carattere nazionale a servizio delle associazioni territoriali e dei circoli/oratori di cui all'articolo 22 del presente statuto ed ha la funzione di sostenere e promuovere le istanze dei propri associati e tesserati, nonché di fornire agli stessi ogni forma di assistenza, supporto e collaborazione anche amministrativa per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui agli articoli seguenti.

L'associazione favorisce la nascita delle associazioni territoriali e dei circoli/oratori (di seguito "circoli") fornendo loro assistenza in ogni fase della loro vita e potrà sottoscrivere intese e convenzioni in ambito nazionale per favorire la diffusione dei circoli/oratori.

L'associazione, che ha durata illimitata e struttura democratica, svolge le attività di interesse generale di cui all'articolo 4 del presente Statuto per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel pieno rispetto della dignità e della libertà degli associati.

Articolo 2 - Sede legale

La sede legale di NOI Associazione è in Verona, nella Via Merano, numero civico 23. Il trasferimento dell'indirizzo della sede legale nel medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 3 - Finalità dell'Associazione

L'Associazione NOI è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale volte alla promozione dell'aggregazione, in particolare delle giovani generazioni, attraverso l'oratorio ed il circolo e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

In quanto rete associativa del Terzo settore, l'Associazione si impegna a sostenere a livello nazionale le istanze dei propri associati e tesserati per contribuire al sostegno ed allo sviluppo del progetto di educazione e formazione integrale fondata sui valori del Vangelo e sulla visione cristiana dell'uomo e della vita, svolgendo, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e degli associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

In particolare, la rete, formata da circoli collocati sul territorio nazionale, fa nascere, promuove e sostiene esperienze significative di aggregazione e di crescita umana ponendo attenzione alle istanze delle fasce sociali più deboli, curando iniziative e attivando strutture idonee alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio.

L'Associazione si propone una specializzazione nell'approccio alle generazioni native-digitali: in tal senso l'Associazione, nella fitta rete di relazioni e conoscenze, propone una possibile esperienza sintetica umana. Questa prassi democraticamente condivisa e intellettualmente sostenuta dai percorsi filosofici, etici, scritturistici, pedagogici e antropologici legati alla visione credente della vita allarga lo sguardo associativo in vista del bene comune e della crescita integrale di ogni tesserato.

L'associazione privilegia le relazioni con gli enti ad essa affini per una maggiore promozione culturale sul territorio nazionale.

Per meglio perseguire le sue finalità, l'Associazione, nello svolgimento delle sue attività, potrà instaurare ogni forma di collegamento e collaborazione con enti pubblici e/o privati, che non siano in contrasto con la natura dell'Associazione.

Articolo 4 - Oggetto sociale

Per il perseguimento e nel rispetto delle finalità di cui all'articolo precedente, l'Associazione svolge in via principale attività di interesse generale mediante servizi strumentali agli enti del Terzo settore ad essa associati, ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera m) del D.Lgs. n. 117/2017.

In particolare, per il perseguimento e nel rispetto delle proprie finalità, l'Associazione promuove, per il tramite delle proprie articolazioni territoriali e dei circoli/ oratori ad essa affiliati, lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 117/2017;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) del D.Lgs. n. 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. k) del D.Lgs. n. 117/2017;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. l) del D.Lgs. n. 117/2017;
- attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. q) del D.Lgs. n. 117/2017;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. r) del D.Lgs. n. 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del D.Lgs. n. 117/2017;
- erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. u) del D.Lgs. n. 117/2017;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del D.Lgs. n. 117/2017;
- promozione e tutela dei diritti umani, sociali, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. w) del D.Lgs. n. 117/2017.

Le attività di interesse generale di cui sopra sono svolte dall'Associazione in favore degli associati avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

A tal fine, in particolare, l'Associazione:

- realizza una rete di prassi in continua comunicazione tra loro (circoli, enti morali, gruppi);
- sostiene i circoli e gli enti ad essa affiliati con formazione permanente e qualificata;
- promuove attività di riflessione, formazione e prevenzione sui temi della post modernità e della comunicazione globale (social media, comunicazione implementata, migrazione

globale, integrazione, dipendenze, abusi, patologie);

- promuove i circoli a esplorare ambiti antropologici significativi (identità, multiculturalità, responsabilità, spiritualità, prevenzione, sport, arte, linguaggi, religiosità, professionalizzazione);

- si avvale di strumenti (mobili e immobili, umani e virtuali) per raggiungere le proprie finalità.

L'Associazione inoltre, anche per il tramite delle proprie articolazioni territoriali e dei circoli/ oratori ad essa affiliati:

- organizza e gestisce strutture di vario genere (a mero titolo esemplificativo: servizi culturali, ricreativi, sportivi, turistico-sociali, teatrali, musicali, mass-mediali);

- favorisce l'educazione al servizio dei tesserati attivando iniziative e strutture di volontariato in risposta ai bisogni dei tesserati stessi e alle istanze del territorio;

- cura la formazione culturale extrascolastica e professionale, finalizzata alla crescita e alla qualificazione dei propri tesserati, per un loro fattivo inserimento nelle dinamiche sociali;

- opera nel tempo libero con la promozione e la gestione di iniziative e di servizi atti a sviluppare la partecipazione dei propri tesserati per la formazione e la costruzione fisica e spirituale della persona;

- valorizza le forme espressive, artistiche e di comunicazione proprie del teatro, della musica, del cinema e dei media attraverso l'attivazione di centri di studio, di ricerca, di produzione; favorisce anche l'incontro tra le varie esperienze mediante l'organizzazione di incontri, rassegne e manifestazioni;

- promuove il libero associazionismo sportivo attraverso l'organizzazione di incontri, manifestazioni e attività sportive, anche non competitive, di corsi di formazione e di aggiornamento per tecnici e dirigenti, di centri di formazione motoria e sportiva; promuove iniziative e attività sportive rivolte agli emarginati e alle persone con disabilità; opera affinché lo sport sia riconosciuto come diritto sociale e vengano istituiti e incrementati i servizi pubblici relativi;

- svolge assistenza e formazione nei confronti di Oratori e Circoli affiliati.

Nell'attivazione di iniziative e nella gestione di servizi di formazione, di volontariato, sportivi, culturali e ricreativi, l'Associazione opera nell'ambito della legislazione sulle singole materie, conformandosi ad essa, ed attivando le strutture previste dalla stessa.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento alla specifica disciplina delle associazioni di promozione sociale e delle reti associative del Terzo settore. A tal fine, è demandata al Consiglio di Amministrazione la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

Art. 5 - Entità ed amministrazione del patrimonio

L'Associazione dispone di un fondo comune, costituito dai beni indicati nell'atto costitutivo, nonché l'immobile in Via Merano 23, Verona in cui è posta la Sede associativa e dai beni mobili ed immobili che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, anche per elargizione o contributo da parte di enti pubblici e privati ovvero acquisiti dall'Associazione utilizzando le proprie disponibilità, e che siano espressamente destinati all'incremento del patrimonio per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, sarà utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di

scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 6 - Entrate dell'Associazione

Per il perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- a) le quote annuali di affiliazione e i contributi degli associati;
- b) le rendite del patrimonio;
- c) gli utili, i proventi, i redditi, i rimborsi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati e ogni altro introito derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali;
- d) i contributi dello Stato, dell'Unione Europea e di organismi internazionali e di enti pubblici e privati, di persone fisiche;
- e) le oblazioni, i legati, le eredità, le donazioni;
- f) ogni altro introito compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
- g) i proventi delle cessioni di beni e prestazioni di servizi agli associati, ai tesserati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, comunque finalizzate al raggiungimento delle finalità istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalle disposizioni di legge vigenti;
- h) entrate derivanti da iniziative finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizione anche a premi.

In nessun caso i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività dell'Associazione possono essere divisi fra gli associati e i tesserati, neanche in forme indirette.

Articolo 7 - Durata esercizio finanziario e approvazione bilanci

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci sono approvati dall'Assemblea Nazionale entro i termini previsti dal successivo articolo 11, 1° comma.

Articolo 8 - Obbligo di reinvestire l'avanzo di gestione

Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività statutarie, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art.9 - Organi

Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea Nazionale;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) la Presidenza;
- e) l'Organo di controllo.

I componenti degli organi sociali svolgono la loro funzione a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Art.10 - Assemblea, composizione

L'Assemblea Nazionale è composta da tutti gli associati di cui all'articolo 22 del presente statuto.

In particolare, partecipano all'Assemblea Nazionale con diritto di voto i Presidenti delle Associazioni Territoriali, i rappresentanti degli enti associati di cui all'articolo 35 del presente Statuto ed i rappresentanti dei Circoli, designati a norma del comma seguente, purché siano in regola con il versamento della quota annuale di affiliazione. Gli enti associati hanno diritto di voto in Assemblea Nazionale a partire dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati.

I Circoli saranno rappresentati nell'Assemblea Nazionale da Delegati eletti in sede di Assemblea Territoriale, in proporzione di uno fino a tremila tesserati, più uno ogni ulteriori tremila tesserati o frazione superiore a millecinquecento.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea Nazionale, con finalità consultive:

1. il Presidente nazionale;
2. i componenti il consiglio di amministrazione;
3. il Consigliere spirituale.

Art.11 - Compiti

L'Assemblea Nazionale si riunisce in sede ordinaria:

- entro il mese di aprile di ciascun anno, per l'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno precedente, del bilancio preventivo dell'esercizio in corso e del bilancio sociale se obbligatorio ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. n. 117/2017;
- quando il Presidente ne ravvisi la necessità o ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei componenti dell'Assemblea.

L'Assemblea:

- a) delibera, prima di procedere alla elezione, il numero dei candidati da eleggere al Consiglio di amministrazione;
- b) nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo;
- c) nomina, anche tra non tesserati, e revoca, quando previsto dalle disposizioni di legge vigenti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) approva il bilancio consuntivo e previsionale;
- e) approva il bilancio sociale;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove eventuali azioni di responsabilità nei loro confronti;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) elegge e revoca il Presidente dell'Assemblea;
- l) approva il programma delle attività;
- m) approva i Regolamenti proposti dal Consiglio di amministrazione;
- n) delibera in merito all'esclusione degli associati, ai sensi dell'art. 22 del presente Statuto;
- o) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea si riunisce in sede straordinaria:

- a) per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;
- b) per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- c) per deliberare la trasformazione, la fusione o la scissione dell'ente.

In prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Salvo che non sia diversamente stabilito da disposizioni legislative o dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

Ogni avente diritto di voto può essere portatore di due deleghe.

Per le deliberazioni di carattere straordinario, e per la modifica dello Statuto, occorrerà la presenza di tre quarti degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per le deliberazioni di scioglimento e di devoluzione del patrimonio occorrerà il voto favorevole di tre quarti degli Associati.

L'Assemblea si riunisce su convocazione scritta del Presidente, anche via posta elettronica, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve essere inoltrata al domicilio degli interessati, a mezzo di idonea comunicazione, almeno quindici giorni prima della seduta.

Allo scopo di rendere possibile l'avviso via telematica gli associati dovranno eleggere domicilio per i rapporti con l'Associazione nel luogo e presso l'indirizzo E-Mail indicato nel libro associati e nel libro dei verbali dell'Assemblea Nazionale alla prima riunione utile successiva alla rispettiva affiliazione, salva la facoltà di revoca di detta domiciliatazione.

Articolo 12

Consiglio di amministrazione. Composizione, nomina, durata e incompatibilità

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque a nove membri, sempre in numero dispari, eletti dall'Assemblea fra le persone fisiche indicate dai Circoli, dalle Associazioni Territoriali o dagli altri enti associati, fra i Tesserati che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età o fra le altre persone fisiche aderenti agli enti associati.

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso degli specifici requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza di cui al successivo articolo 13, anche con riferimento a requisiti morali pertinenti all'ambito formativo e spirituale, da definirsi con apposito codice di comportamento.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale e privo di limitazioni. Gli amministratori durano in carica per quattro esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della loro carica. Uno stesso soggetto non può essere eletto nel Consiglio di amministrazione per più di tre mandati consecutivi. Si considera completo il mandato che abbia avuto durata superiore a due anni.

Nei casi di decesso, dimissioni, permanente impedimento, decadenza di un componente, questi sarà tempestivamente sostituito con il primo dei non eletti, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio.

Qualora venisse meno la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio di amministrazione si intenderà decaduto, e si procederà a nuove elezioni.

La carica di componente del Consiglio di amministrazione è incompatibile con quella di membro dell'Organo di controllo.

Con deroga valevole solo per il Presidente dell'Organo di controllo, ogni carica nazionale è incompatibile con quella di altro o analogo incarico ricoperto in altro ente associativo nazionale diverso da NOI Associazione.

Articolo 13

Decadenza e obblighi dei componenti il Consiglio di amministrazione

Non può essere nominato membro del Consiglio di amministrazione, e se nominato decade, chi si trova nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile.

Decade dalla carica di amministratore chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio di amministrazione.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio di amministrazione, previa contestazione scritta dei motivi all'interessato, dopo aver preso atto della terza assenza ingiustificata.

Contro la pronuncia di decadenza, da comunicare all'interessato entro cinque giorni dall'adozione del provvedimento, l'amministratore può presentare appello allo stesso Consiglio di amministrazione a mezzo di motivata richiesta indirizzata al Presidente che disporrà la convocazione del Consiglio entro i trenta giorni successivi; la nuova pronuncia del Consiglio di amministrazione è definitiva e inappellabile.

Nel caso in cui la pronuncia di decadenza colpisca il Presidente, la richiesta di cui al comma precedente è rivolta al Vice Presidente Vicario, che eserciterà i poteri spettanti al Presidente.

Articolo 14

Compiti

Il Consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente e da uno a tre Vice Presidenti, con deleghe specifiche e il Segretario.

Al Consiglio di amministrazione spetta l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, esso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno tre consiglieri.

Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti, sull'affiliazione e sulla esclusione della stessa delle Associazioni Territoriali e locali (Oratori e Circoli), nonché degli altri enti associati di cui all'art. 35 del presente Statuto.

Spetta al Consiglio di amministrazione determinare l'importo delle quote annuali di affiliazione.

Il Consiglio di amministrazione predisporre il bilancio consuntivo e previsionale che devono essere approvati dall'Assemblea, nonché il Programma delle attività dell'Associazione che, previa approvazione dell'Assemblea, provvederà ad attuare.

Spetta al Consiglio di amministrazione predisporre i Regolamenti previsti dal presente statuto ovvero tutti gli altri Regolamenti che riterrà opportuno predisporre per il buon funzionamento dell'Associazione, e che saranno approvati dall'Assemblea.

In particolare, spetta al Consiglio di amministrazione:

1. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
2. curare e vigilare l'andamento della vita e delle attività dell'Associazione;
3. impartire direttive ai Circoli e agli altri enti associati sul tesseramento;
4. nominare, su proposta del Presidente, i Coordinatori dei vari settori di attività;
5. nominare il Consigliere spirituale nazionale;
6. proporre ad approvazione dell'Assemblea eventuali modifiche allo statuto e ai regolamenti;
7. l'attribuzione dei poteri di gestione e di firma degli atti di amministrazione ordinaria;
8. predisporre e sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, nonché porre in essere i relativi adempimenti, nei casi e con le modalità previste dagli articoli 13 e 14 del D.Lgs. n. 117/2017;
10. documentare il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al punto g) dell'articolo 6 del presente statuto nella nota integrativa o nella relazione di missione allegata al Bilancio.

Articolo 15

Convocazione e validità delle sedute

Il Consiglio di amministrazione si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve essere inoltrata al domicilio degli interessati, a mezzo di idonea comunicazione, almeno otto giorni prima della seduta o, in caso di urgenza, a mezzo di telegramma, e-mail almeno quarantotto ore prima della seduta.

Allo scopo di rendere possibile l'avviso via telematica i componenti del Consiglio di amministrazione dovranno eleggere domicilio per i rapporti con l'Associazione presso l'indirizzo E-Mail e numero di cellulare indicati nel libro verbali del Consiglio di amministrazione alla prima riunione successiva alla propria elezione, salva la facoltà di revoca di detta domiciliazione.

Le sedute del Consiglio di amministrazione sono valide se è presente la maggioranza degli amministratori. Non sono ammesse deleghe.

Il presidente dirige i lavori del Consiglio, dei quali vengono redatti verbali, trascritti, a cura del Segretario, su apposito registro regolarmente tenuto.

Le sedute del Consiglio di amministrazione possono tenersi anche per videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere

documenti.

Salvo che non sia diversamente previsto da vigenti disposizioni di legge o dal presente Statuto, le deliberazioni del Consiglio di amministrazione sono adottate a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, la deliberazione è rinviata a una successiva riunione, da convocare non oltre successivi dieci giorni, per ulteriore approfondimento.

Articolo 16

Presidente, elezione

Il Presidente e i Vice Presidenti durano in carica per quattro esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della loro carica e possono essere rieletti per altri due mandati. Nel caso il Consiglio di amministrazione decida di eleggere più Vice Presidenti, il Presidente ne designerà uno con funzione vicaria.

Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, il Consiglio di amministrazione, previa tempestiva sostituzione ai sensi del precedente articolo 12, 5° comma, è convocato dal Vice Presidente Vicario al fine di eleggere, nei modi indicati dal primo comma del presente articolo, un nuovo Presidente, che rimarrà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio di amministrazione.

Articolo 17

Presidente, compiti

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma, qualora si renda necessaria.

Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio di amministrazione, convoca l'Assemblea, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni e adottando, nei casi d'urgenza, ogni provvedimento opportuno, che sottoporrà alla ratifica da parte del Consiglio di amministrazione alla prima riunione.

Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, ne fa le veci, fino all'elezione del nuovo Presidente, il Vice Presidente Vicario.

Articolo 18

Presidenza

Il Presidente è coadiuvato dalla Presidenza, composta, oltre che dal Presidente medesimo, dal Vice Presidente Vicario e dal Segretario.

La Presidenza coadiuva il Presidente:

- a) nell'attuazione delle decisioni del Consiglio di amministrazione;
- b) nelle deliberazioni in ordine alle collaborazioni, alle assunzioni nonché dimissioni e licenziamenti di personale per la struttura;
- c) nell'assumere, in via d'urgenza, le deliberazioni di competenza del Consiglio di amministrazione, che dovranno essere sottoposte alla sua ratifica nella prima riunione successiva.

La Presidenza decade con il Presidente.

Articolo 19

Il Consigliere spirituale

Il Consigliere Spirituale è nominato dal Consiglio di amministrazione, dura in carica quattro anni e può essere rieletto.

Il Consigliere Spirituale partecipa all'elaborazione dei progetti formativi dell'Associazione ed alla realizzazione delle relative iniziative.

Il Consigliere Spirituale contribuisce all'azione dell'Associazione, mantenendo costante il riferimento al Vangelo e vivo il rapporto con la comunità ecclesiale, attraverso l'esercizio del suo servizio ministeriale.

Il Consigliere spirituale partecipa alle sedute del Consiglio di amministrazione e delle Assemblee ordinarie e straordinarie con poteri esclusivamente consultivi e senza diritto di voto.

Articolo 20

Il Segretario

Compete al Segretario redigere e sottoscrivere i verbali delle sedute del Consiglio di amministrazione, nonché dare esecuzione alle deliberazioni della stessa.

Salvo diversa deliberazione del Consiglio di amministrazione, il Segretario tiene i conti di cassa, effettua e sorveglia la riscossione delle entrate ed esegue i pagamenti su mandato del Consiglio di amministrazione ovvero del Presidente.

Art. 21

L'Organo di controllo Composizione, nomina, compiti

L'Assemblea nomina un Organo di Controllo composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui almeno uno scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali, oppure un Organo di controllo monocratico, costituito da un Revisore Legale iscritto nell'apposito Registro.

L'Organo di controllo rimane in carica per quattro esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica. Si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Delle proprie riunioni l'Organo di Controllo redige apposito verbale.

Quando previsto dalle disposizioni di legge vigenti, all'Organo di controllo può altresì essere affidato con delibera assembleare l'incarico della revisione legale dei conti, a condizione che tutti i suoi membri siano iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Art. 22

Gli associati

Gli associati con diritto di voto dell'Associazione Nazionale sono:

1. le Associazioni Territoriali;
2. i Circoli e gli Oratori, detti Circoli;
3. gli altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro associati all'Associazione Nazionale ai sensi dell'art. 35 del presente Statuto.

Per l'acquisizione della qualità di associato si applicano le disposizioni sull'affiliazione, sull'autonomia statutaria, sull'organizzazione e sul diniego e revoca dell'affiliazione previste dagli articoli 26 e seguenti del presente Statuto.

A tutti gli associati sono riconosciuti identici diritti e devono ottemperare ai medesimi obblighi.

In particolare, gli associati hanno diritto di:

- partecipare all'Assemblea con diritto di voto tramite i propri rappresentanti, ai sensi dell'articolo 10 del presente statuto;
- essere informati sull'attività dell'Associazione.

Gli associati hanno altresì il diritto di esaminare i libri sociali con le seguenti modalità:

- richiesta formale scritta indirizzata al Presidente dell'ente territoriale;
- presenza fisica del Segretario territoriale;
- presenza fisica del personale addetto alla conservazione dei libri sociali;
- sottoscrizione di impegno al rispetto della discrezionalità sulle informazioni ottenute.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti;
- versare la quota associativa annuale secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e la trasmissibilità della qualità di associato, nonché la trasmissibilità della quota o contributo associativo.

La qualifica di associato si perde, oltre che nei casi di revoca dell'affiliazione di cui ai successivi articoli 28, 33 e 35, in caso di mancato versamento delle quote associative, o di comportamento che abbia o possa arrecare danno all'Associazione, o in caso di recesso per l'efficacia del quale sarà sufficiente la semplice comunicazione al Consiglio. In caso di esclusione la perdita della qualifica di associato è deliberata dal Consiglio di amministrazione. La proposta di esclusione dovrà essere comunicata preventivamente all'associato, che potrà presentare al Consiglio le proprie controdeduzioni. L'Associato può inoltre, entro 60 giorni dalla comunicazione della delibera di esclusione da parte del Consiglio, chiedere che sull'esclusione si pronunci l'Assemblea Nazionale, che delibera dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

Art. 23

I Consiglieri Spirituali

In analogia con quanto previsto per il consigliere Spirituale Nazionale, partecipano alla vita associativa i Consiglieri Spirituali.

Il Consigliere Spirituale dell'Associazione Territoriale è nominato dal competente Ordinario Diocesano; il Consigliere Spirituale del Circolo è, di regola, il Parroco o altra persona di fiducia da lui designato.

I Consiglieri spirituali partecipano ai lavori delle Assemblee e dei Consigli con finalità consultive, senza diritto di voto.

Art. 24

I Tesserati

Tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione possono acquisire la qualità di Tesserato, presentando domanda al competente organo di un Circolo affiliato, o di altra associazione senza scopo di lucro che risulti regolarmente affiliata all'Associazione Nazionale, e versando la quota annuale di tesseramento, determinata, sulla base delle direttive del Consiglio Nazionale, dalla Associazione Territoriale. La domanda potrà essere respinta solo in presenza di comprovato motivo.

I Tesserati possono partecipare a tutte le manifestazioni organizzate, a qualunque livello, da "NOI Associazione" e possono frequentare le sedi dell'Associazione Nazionale, dell'Associazione Territoriale e dei Circoli.

I Tesserati in regola con il versamento della quota annuale di tesseramento hanno il diritto di voto all'Assemblea del Circolo.

A tutti i Tesserati sono riconosciuti identici diritti e devono ottemperare ai medesimi obblighi.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e la trasmissibilità della qualità di Tesserato.

I Tesserati, durante lo svolgimento delle attività, godono della garanzia assicurativa contro i rischi e con i massimali di copertura deliberati annualmente dal Consiglio Nazionale.

Art. 25

Le Associazioni Territoriali. Natura

Nel territorio comprendente più Comuni limitrofi può essere costituita l'Associazione Territoriale, con autonomia statutaria, organizzativa, contabile e patrimoniale, purché nel rispetto dei fini e degli scopi, dei principi e dei valori evangelici che informano l'Associazione Nazionale.

L'ambito territoriale dell'Associazione Territoriale coincide, di norma, con quello diocesano.

Art. 26

Statuto Territoriale

Ciascuna Associazione territoriale è retta da un proprio Statuto, che ne disciplina l'organizzazione interna, nonché le modalità con cui si esplica la sua autonomia statutaria, giuridica, amministrativa e patrimoniale.

In ogni caso, ai fini dell'affiliazione all'Associazione Nazionale lo Statuto dell'Associazione territoriale deve:

- a) prevedere l'elezione periodica, con metodo democratico, del Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione territoriale ed è componente dell'Assemblea Nazionale;
- b) contenere le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 117 del 2017 e dalle altre disposizioni di legge vigenti dalla normativa vigente per le associazioni di promozione sociale;
- c) indicare le finalità perseguite dall'Associazione territoriale, le quali devono essere compatibili con quelle perseguite dall'Associazione Nazionale NOI, indicate dal presente Statuto;
- d) disciplinare le modalità del Tesseramento, secondo le disposizioni del presente Statuto e le direttive del Consiglio Nazionale, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 117 del 2017 con riferimento alle associazioni di promozione sociale e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- e) prevedere l'affiliazione all'Associazione Nazionale.

Art. 27

Affiliazione dell'Associazione Territoriale

Ciascuna Associazione Territoriale richiede, con domanda sottoscritta dal suo Presidente, l'affiliazione al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Nazionale. Alla domanda di affiliazione sono allegati l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Associazione Territoriale, e sottoscrizione dell'obbligo assicurativo nazionale per tutti i tesserati.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'Associazione interessata e annotata, a cura del Consiglio di Amministrazione, nel libro degli associati.

Nel caso in cui venga accolta la domanda di affiliazione all'Associazione Nazionale, l'Associazione Territoriale aggiunge all'interno della propria denominazione l'indicazione "NOI Associazione", che dovrà essere utilizzata in ogni comunicazione e manifestazione dell'Associazione Territoriale.

Art. 28

Diniego e esclusione dell'affiliazione

Il Consiglio di amministrazione dell'Associazione Nazionale non accoglie la domanda di affiliazione presentata dall'Associazione Territoriale quando:

- a) lo Statuto dell'Associazione Territoriale è in palese contrasto con il presente Statuto;
- b) l'Associazione Territoriale svolge attività che sono in contrasto con le finalità dell'Associazione Nazionale;

Il Consiglio di Amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'Associazione interessata. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, l'Associazione che l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte,

se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.
L'Assemblea dell'Associazione Nazionale o il Consiglio di Amministrazione Nazionale propongono la revoca dell'affiliazione quando:

- a) l'Associazione Territoriale non ha versato la quota annuale di affiliazione;
- b) le eventuali modifiche allo Statuto Territoriale sono in contrasto con il presente Statuto;
- c) l'Associazione Territoriale svolge attività che sono in contrasto con le finalità dell'Associazione Nazionale.

Si applicano le disposizioni in merito alla perdita della qualifica di associato di cui all'articolo 22 del presente Statuto.

L'esclusione dell'affiliazione comporta la perdita del diritto di utilizzare la denominazione "NOI Associazione".

Art. 29

Quota annuale di affiliazione

Ciascuna Associazione Territoriale dovrà versare ogni anno alla Segreteria nazionale la "quota annuale di affiliazione", il cui importo è determinato, in proporzione al numero degli Associati, dal competente organo dell'Associazione Nazionale, sulla base delle direttive del Consiglio Nazionale.

Art. 30

Natura

Nel territorio comunale si possono costituire uno o più Circoli, con autonomia statutaria, organizzativa, contabile e patrimoniale, purché nel rispetto dei fini e degli scopi, dei principi e dei valori evangelici che informano l'Associazione Nazionale.

L'ambito territoriale dei Circoli coincide, di norma, con quello di una o più parrocchie.

I Circoli, oltre ad assicurare una qualificata presenza nel territorio, provvedono al Tesseramento.

Art. 31

Statuto dei Circoli

Ciascun Circolo è retto da un proprio Statuto, che ne disciplina l'organizzazione interna, nonché le modalità con cui si esplica la sua autonomia statutaria, giuridica, amministrativa e patrimoniale. In ogni caso, ai fini dell'affiliazione all'Associazione Territoriale e, conseguentemente, all'Associazione Nazionale, lo Statuto del Circolo deve:

- a) prevedere l'elezione periodica, con metodo democratico, del Presidente, che ha la rappresentanza legale del Circolo ed è componente dell'Assemblea Territoriale;
- b) contenere le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 117 del 2017 e dalle altre disposizioni di legge vigenti per le associazioni di promozione sociale ovvero, nel caso di cui all'ultimo comma del presente articolo, le disposizioni di legge vigenti per gli enti del Terzo settore o per gli altri enti senza scopo di lucro;
- c) indicare le finalità perseguite dal Circolo, le quali devono essere compatibili con quelle perseguite dall'Associazione Nazionale, indicate dal presente Statuto ed a quelle perseguite dall'Associazione Territoriale di riferimento, indicate nel relativo Statuto;
- d) disciplinare le modalità del Tesseramento, secondo le disposizioni del presente Statuto e le direttive del Consiglio Nazionale, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 117 del 2017 con riferimento alle associazioni di promozione sociale e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- e) prevedere l'affiliazione all'Associazione territoriale, con conseguente automatica affiliazione all'Associazione Nazionale.

La quota annuale di iscrizione al Circolo dovrà essere non inferiore a quella deliberata dal Consiglio di amministrazione dell'Associazione Nazionale NOI.

Possono divenire Circoli, affiliati per il tramite dell'Associazione Territoriale, anche gli altri enti del Terzo settore o gli altri enti senza scopo di lucro diversi dalle associazioni di

promozione sociale, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale affiliate e, comunque, nel rispetto dei limiti e criteri previsti dalle disposizioni di legge vigenti in materia di associazioni di promozione sociale.

Art. 32

Affiliazione del Circolo

Ciascun Circolo richiede, con domanda sottoscritta dal suo Presidente, l'affiliazione al competente organo dell'Associazione Territoriale di riferimento. Alla domanda di affiliazione sono allegati l'Atto Costitutivo e lo Statuto del Circolo.

Il competente organo dell'Associazione Territoriale trasmette le eventuali osservazioni e proposte di modifica al Presidente del Circolo, che le sottoporrà senza indugio all'Assemblea del Circolo. La deliberazione dell'Assemblea del Circolo è comunicata tempestivamente dal Presidente del Circolo al competente organo dell'Associazione Territoriale.

Nel caso in cui venga accolta la domanda di affiliazione all'Associazione Territoriale, il Circolo può aggiungere alla propria denominazione "NOI Associazione", per ogni comunicazione e manifestazione del Circolo.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata al Circolo interessato e annotata, a cura del Consiglio di Amministrazione, nel libro degli associati.

Il Circolo affiliato dovrà versare ogni anno all'Associazione Territoriale la "quota annuale di affiliazione", secondo le modalità indicate nel successivo articolo 34.

Il Presidente dell'Associazione Territoriale provvede a comunicare tempestivamente l'affiliazione del Circolo al Consiglio Nazionale.

L'affiliazione all'Associazione Territoriale comporta l'automatica affiliazione all'Associazione Nazionale.

Art. 33

Diniego e revoca dell'affiliazione

Il competente organo dell'Associazione Territoriale non accoglie la domanda di affiliazione presentata dal Circolo quando:

- a) lo Statuto del Circolo è in palese contrasto con il presente Statuto o con quello Territoriale;
- b) il Circolo svolge attività che siano in contrasto con le finalità dell'Associazione Nazionale;

Il competente organo dell'Associazione Territoriale deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla al Circolo interessato. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, il Circolo che l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea Territoriale, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

L'Assemblea dell'Associazione Territoriale, l'Assemblea Nazionale o il Consiglio di Amministrazione Nazionale propongono la revoca dell'affiliazione quando:

- c) il Circolo non ha versato la quota annuale di affiliazione;
- d) le eventuali modifiche allo Statuto del Circolo sono in contrasto con il presente Statuto o con quello Territoriale;
- e) il Circolo svolge attività in contrasto con le finalità dell'Associazione Nazionale.

Si applicano le disposizioni in merito alla perdita della qualifica di associato di cui all'articolo 22 del presente Statuto.

La revoca dell'affiliazione comporta la perdita del diritto di utilizzare la denominazione "NOI Associazione".

Art. 34

Quota annuale di affiliazione

Ciascun Circolo dovrà versare ogni anno alla relativa Associazione Territoriale la "quota annuale di affiliazione", il cui importo è determinato, in proporzione al numero dei Tesserati, dal competente organo dell'Associazione Territoriale.

L'Associazione Territoriale, ricevute le suddette quote annuali di affiliazione, versa all'Associazione Nazionale la quota stabilita dal Consiglio di Amministrazione Nazionale trattenendo la restante parte per le esigenze di funzionamento dell'Associazione Territoriale.

I Circoli costituiti in territorio Diocesano privo di Associazione Territoriale versano le competenze territoriali all'Associazione Territoriale cui si riferiscono, come prevede il primo comma dell'articolo presente.

Art. 35

Altri enti associati

Possono altresì divenire associati dell'Associazione Nazionale, presentando apposita domanda di ammissione, gli enti del Terzo settore e gli altri enti senza scopo di lucro che perseguono finalità compatibili con quelle perseguite dall'Associazione Nazionale, indicate nel presente Statuto, e siano costituiti nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

L'ammissione come associati degli enti del Terzo settore diversi dalle associazioni di promozione sociale, o di altri enti senza scopo di lucro, può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione Nazionale a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale e, comunque, nel rispetto dei limiti e criteri previsti dalle disposizioni di legge vigenti in materia di associazioni di promozione sociale.

L'ente interessato presenta al Consiglio di Amministrazione Nazionale la domanda di affiliazione, sottoscritta dal rappresentante legale. Alla domanda di affiliazione sono allegati l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'ente interessato. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'ente interessato e annotata, a cura del Consiglio di Amministrazione Nazionale, nel libro degli associati.

Il Consiglio di amministrazione dell'Associazione Nazionale non accoglie la domanda di affiliazione quando:

- a) lo Statuto dell'ente interessato è in palese contrasto con il presente Statuto;
- b) l'ente interessato svolge attività che sono in contrasto con le finalità dell'Associazione Nazionale;
- c) l'ammissione dell'ente interessato sia in contrasto con le disposizioni del presente Statuto o con le disposizioni di legge vigenti in materia di associazioni di promozione sociale.

Il Consiglio di Amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di affiliazione e comunicarla all'ente interessato. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, l'ente che l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea Nazionale, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Nel caso in cui venga accolta la domanda di affiliazione all'Associazione Nazionale, l'ente può aggiungere alla propria denominazione "NOI Associazione", per ogni comunicazione e manifestazione dell'ente medesimo.

Ciascun associato dovrà versare ogni anno alla Segreteria nazionale la "quota annuale di affiliazione", il cui importo è determinato dal Consiglio di Amministrazione Nazionale.

L'Assemblea Nazionale o il Consiglio di Amministrazione Nazionale propongono la revoca dell'affiliazione quando:

- c) l'ente associato non ha versato la quota annuale di affiliazione;
- d) le eventuali modifiche allo Statuto dell'ente sono in contrasto con il presente Statuto o con quello Territoriale;

e) l'ente svolge attività in contrasto con le finalità dell'Associazione Nazionale.
Si applicano le disposizioni in merito alla perdita della qualifica di associato di cui all'articolo 22 del presente Statuto.

La revoca dell'affiliazione comporta la perdita del diritto di utilizzare la denominazione "NOI Associazione".

Art. 36

Consulte Conferenze e Commissioni

Allo scopo di raccordare presenze, di armonizzare funzioni, di ricercare e verificare aspetti e modalità di vita associativa, di promuovere il raggiungimento di obiettivi particolari, il Consiglio Nazionale, di propria iniziativa o su proposta degli Associati, avanzata secondo modalità previste da apposito regolamento, può costituire:

- Consulte: organismi consultivi di categorie particolari di Tesserati o su aspetti particolari della vita associativa, ecclesiale e sociale;
- Conferenze: organismi di confronto, approfondimento e raccordo per l'esercizio di ruoli;
- Commissioni: organismi di ricerca, verifica ed organizzazione di aree e problemi specifici.

Tali organismi opereranno secondo il mandato loro affidato dal Consiglio Nazionale e si scioglieranno alla scadenza del Consiglio che li ha attivati.

Art. 37

Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione Nazionale e la devoluzione del patrimonio, proposto dal Consiglio di Amministrazione Nazionale, sono deliberati dall'Assemblea Nazionale, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina uno o più liquidatori. In caso di scioglimento o di estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore o di altro organo competente ai sensi della legislazione vigente, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 38

Disposizioni transitorie

Tutte le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione/migrazione dell'Associazione nel medesimo si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata.

L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo ETS, nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "ETS", "Ente del Terzo settore" e "Rete associativa", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Tutte le disposizioni del presente Statuto concernenti prerogative legate all'adozione della qualifica di rete associativa del Terzo settore diverranno efficaci a partire dall'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

f.to ALESSANDRO MARCHETTI

f.to DAMIANO VIANELLO

f.to LUCA PAOLUCCI, L.S.

Certificazione di conformita' di copia digitale a originale analogico

Certifico io sottoscritto Dottor Luca Paolucci, Notaio in Sona, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Verona, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di Firma rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority, valido fino al 25 agosto 2023) che la presente copia composta di numero ventidue facciate e contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale ed allegati analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, l'esecuzione e produzione della seguente copia di documento analogico formata su supporto informatico "sostituisce quella dell' originale".

Sona (VR), nel mio studio in via Regina Della Pace n. 5, il giorno nove novembre duemilaventi

File firmato digitalmente dal Notaio Luca Paolucci

Dichiaro io dott. Luca Paolucci, notaio in Sona, che la presente copia e' conforme all'originale nei miei atti, in carta libera per uso consentito a richiesta della parte.

Sona, nove novembre duemilaventi

